



Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima"



COMUNICATO STAMPA

Roma, 10 giugno 2025

Millegiorni.info: proteggiamo la salute dei bambini dai possibili rischi ambientali sin dai primi 1000 giorni

La salute dei bambini inizia prima della nascita. Il progetto 'Ambiente e primi 1000 giorni. Conoscere per agire' affronta il tema della salute ambientale trasformando i dati della ricerca scientifica in strumenti concreti per genitori, operatori sanitari e decisori politici.

Dalla qualità dell'aria agli effetti del cambiamento climatico fino alla nutrizione sostenibile: attraverso il sito millegiorni.info il progetto offre contenuti accessibili e aggiornati per proteggere i più piccoli dalle esposizioni ambientali precoci.

Con un approccio multidisciplinare e rigoroso, il progetto 'Ambiente e primi 1000 giorni. Conoscere per agire' (Valutazione dell'esposoma nei primi 1000 giorni in coorti di nati in aree ad elevata antropizzazione e attuazione di interventi per la riduzione del rischio) intende trasformare le evidenze scientifiche sui possibili effetti delle esposizioni ambientali (fumo di sigaretta, inquinanti indoor e outdoor, cambiamento climatico) in strumenti concreti per il benessere delle nuove generazioni. L'iniziativa si distingue anche per l'attività di comunicazione, attraverso il sito millegiorni.info, punto di riferimento per famiglie, operatori sanitari, ricercatori e decisori politici.

Una piattaforma per informare e prevenire

Elemento centrale del progetto è il sito millegiorni.info, che si arricchisce di contenuti basati sulle più recenti evidenze scientifiche. La piattaforma fornisce informazioni accessibili sulle esposizioni ambientali nei primi 1000 giorni di vita e sulle strategie di riduzione del rischio.

"La nostra missione è rendere fruibili i dati scientifici per migliorare la consapevolezza sui fattori ambientali che influenzano la salute infantile," spiega Luca Ronfani, dell'I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo e referente scientifico del progetto.

La sezione [Tematiche](#) del sito approfondisce le principali fonti di esposizione, offrendo strumenti pratici e conoscenze utili per promuovere azioni di prevenzione. In particolare, la sezione [Per i genitori](#) contiene informazioni dettagliate sugli effetti delle esposizioni ambientali precoci e suggerimenti per comportamenti protettivi fin dal concepimento.

La scienza al servizio della salute infantile

Il progetto, coordinato dall'I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo e con la Regione Friuli Venezia Giulia come capofila, si concluderà alla fine del 2026 ed è realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – PNC.

Il Dipartimento di Epidemiologia è uno dei partner del progetto a cui ha contribuito per lo sviluppo dei contenuti del sito, grazie alla sua expertise pluriennale nel campo dell'epidemiologia ambientale, in particolare sull'inquinamento atmosferico e sui cambiamenti climatici.

L'obiettivo è studiare l'associazione tra esposizioni ambientali nei primi 1000 giorni e salute infantile, con particolare attenzione agli inquinanti indoor e outdoor, al cambiamento climatico e alla nutrizione



Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima"



sostenibile. Lo studio si concentra sul monitoraggio dell'esposizione ambientale in donne in gravidanza, feto e bambini, all'interno di coorti di nascita italiane in contesti altamente antropizzati.

Dalla gravidanza ai primi due anni di vita, l'interazione con fattori ambientali (inquinanti atmosferici, traffico, aree industriali o aeroportuali, ondate di calore) può avere un impatto significativo sullo sviluppo infantile.

"Gli studi scientifici dimostrano come l'esposizione precoce agli inquinanti atmosferici, al fumo passivo e ad altri fattori ambientali possa influenzare la crescita e lo sviluppo cognitivo del bambino, con effetti a lungo termine," sottolinea Ronfani.

Grazie a una rete consolidata di studi di coorte, il progetto fornisce dati essenziali per orientare le decisioni politiche e sanitarie. Il sito [millegiorni.info](https://www.millegiorni.info) mette a disposizione materiali specifici per decisori e operatori sanitari, tra cui il documento di consenso '[Inquinamento atmosferico e salute](#)', redatto da società scientifiche pediatriche e dal gruppo di lavoro del progetto.

Un punto di riferimento per genitori e comunità

Sensibilizzare la popolazione è un obiettivo chiave del progetto. Essere esposti a fattori di rischio ambientale fin dalle prime fasi della vita può compromettere la salute dei bambini.

Per questo, la sezione [Per i genitori](#) del sito offre strumenti semplici e risposte chiare per aiutare le famiglie a comprendere e ridurre l'impatto delle esposizioni ambientali. Dalla qualità dell'aria domestica agli effetti dell'inquinamento urbano, il sito propone schede e materiali utili per adottare scelte più consapevoli.

"Attraverso questo spazio, vogliamo offrire un punto di riferimento per le famiglie, aiutandole ad adottare semplici cambiamenti quotidiani per migliorare la salute dei loro bambini," conclude Ronfani.

Per ulteriori informazioni e per interviste

Norina Wendy Di Blasio | norina@think2.it ; norina.diblasio@gmail.com | +39 3281761382

Visita il sito: [millegiorni.info](https://www.millegiorni.info)

Per approfondimenti sul progetto (Interviste video)

Ambiente e i primi 1000 giorni. Conoscere per agire - Luca Ronfani

<https://www.youtube.com/watch?v=RKued5QDdkY>

Gli obiettivi del progetto Conoscere per agire – Luca Ronfani

<https://www.youtube.com/watch?v=XHYb2yHQL18>

Conoscere per agire. Le unità operative e la rete delle coorti - Luca Ronfani

<https://www.youtube.com/watch?v=vINdmo4k7DM>